



Ministero del lavoro e delle politiche sociali



**AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ STATUTARIAMENTE PREVISTE E D'INTERESSE GENERALE DA REALIZZARSI DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE e FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE, NEL RISPETTO DEI CONTENUTI DELL'ACCORDO STATO-REGIONE FVG (AdP 2021 -D.M. n. 9/2021) – ARTT. 5, 72 e 73 D.Lgs. n. 117/2017 “Codice del Terzo Settore”. Approvato con DGR n. 287/2022. Euro 321.722,00.**

**1. PREMESSA**

In coerenza con la programmazione triennale 2019 – 2021, contenuta nel D.M. n. 166/2019, definita d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ed in attuazione:

- dell'art. 72, rubricato “Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore” e dell'art. 73, rubricato “Altre risorse finanziarie specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore” del d.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. (Codice del Terzo settore, di seguito CTS) che hanno introdotto lo strumento di finanziamento del Fondo per sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del Codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice stesso, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore;
- dell'Atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali emanato con D.M. n. 9 del 29 gennaio 2021 (registrato dalla Corte dei Conti in data 2 marzo 2021, al n. 391) con cui sono stati individuati gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili delle risorse destinate al finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza locale, per un importo complessivo di Euro 20.000.000,00, ripartiti tra le Regioni e le Province autonome sulla base dei criteri ivi individuati, entro la cornice di accordi di programma, da sottoscrivere ai sensi dell'articolo 15 della L. 241/90, con le regioni e province autonome, soggetti coinvolti nel nuovo modello di *governance* del Terzo settore configurato dal Codice, nell'ambito della propria autonomia legislativa e programmatica, di cui Euro **671.722,00** in favore della Regione Friuli Venezia Giulia;
- dell'Accordo di Programma, approvato con D.G.R. n. 897 del 10 giugno 2021, sottoscritto in data 11 giugno 2021 e approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con decreto direttoriale n. 458 del 10 settembre 2021 (registrato dalla Corte dei Conti in data 14 ottobre 2021, al n. 2651) che promuove e sostiene iniziative e progetti a rilevanza locale, assicurando, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali;
- delle Linee Guida predisposte dalla Direzione Generale del Terzo Settore, emanate il 4 novembre 2021 (registro ufficiale 16538.04-11-2021), di attuazione degli Accordi di Programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale finalizzate ad assicurare un puntuale adempimento degli obblighi amministrativo-contabile

nell'individuazione degli interventi finanziabili attraverso le risorse in argomento, in ossequio ai principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;

- delle note ministeriali Nota MLPS n. 2088 dd. 27.2.2020, Nota MLPS n. 6214 dd. 9.7.2020 e Nota MLPS 18244 dd. 30.11.2021;

viene emanato il presente Avviso, che costituisce normazione speciale, *lex specialis*, in continuità con il precedente Avviso adottato con D.G.R. n. 1373 del 10 settembre 2021, redatto tenendo conto degli atti sopra richiamati, e che disciplina criteri e modalità per l'individuazione dei soggetti del Terzo settore a cui concedere i contributi di cui agli artt. 72 e 73 del CTS, a valere sulle risorse specificatamente destinate alla Regione Friuli Venezia Giulia.

## 2. - FINALITÀ

Il presente Avviso, pur tenendo conto delle disposizioni normative poste in essere per la gestione post emergenza epidemiologica da COVID-19, è finalizzato al **sostegno delle attività** realizzate da **ODV** e **APS**, nonché da **Fondazioni del Terzo settore** (per queste ultime solo a valere su risorse pari ad euro 181.115,66) **che**:

- **rientrano esclusivamente tra quelle previste dai rispettivi Statuti;**
- **rientrano in una o più delle attività di interesse generale di cui alle lettere da a) a z) dell'art. 5, comma 1, del CTS.** Lo svolgimento di tali attività deve essere statutariamente previsto alla data di pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale;
- siano realizzate nel periodo compreso tra il **01.07.2022** ed il **31.03.2023**;
- siano poste in essere con modalità non commerciali;
- siano realizzate nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

In conformità a quanto indicato nelle Linee Guida ministeriali, si precisa che:

- viene esclusa qualsiasi forma di finanziamento *“statico agli enti che si traduca in un mero trasferimento di risorse a sostegno della loro organizzazione in quanto tale”*;
- è necessaria la realizzazione concreta di una specifica attività statutaria d'interesse generale;
- *“l'individuazione dei soggetti beneficiari delle provvidenze economiche avverrà nel rispetto dei principi di pubblicità, par condicio e predeterminazione dei criteri di concessione”*.

## 3. – RISORSE FINANZIARIE

**Le risorse finanziarie**, quantificate in **euro 321.722,00**, sono specificamente destinate a sostenere le attività delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle fondazioni del Terzo settore (queste ultime per un importo massimo di euro 181.115,66).

L'entità del finanziamento è concedibile **da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 3.500,00 a copertura integrale delle spese ritenute ammissibili** dal Servizio in sede di istruttoria. Le domande per la concessione di contributi al di fuori di tali limiti saranno ritenute **inammissibili** e si procederà all'archiviazione d'ufficio.

**Ciascun Ente può presentare una sola domanda di finanziamento.**

Coerentemente con la classificazione economica dei capitoli di spesa del bilancio dello Stato sui quali sono imputate le risorse finanziarie destinate all'attuazione degli accordi di programma, il finanziamento ministeriale **non potrà riguardare spese in conto capitale.**

#### 4. - SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari delle risorse di cui al presente Avviso sono - alla data di pubblicazione dell'avviso stesso sul sito istituzionale della regione -:

- le organizzazioni di volontariato (ODV) e le associazioni di promozione sociale (APS) iscritte nei preesistenti registri normati dalle leggi n. 266/1991 e n. 383/2000;
- le ODV e le APS iscritte ex novo al RUNTS;
- le fondazioni iscritte all'anagrafe delle Onlus, di cui all'articolo 11 del d.lgs. n. 460/1997;
- le fondazioni iscritte ex novo al RUNTS.

Tra i soggetti potenziali beneficiari sono incluse:

- le APS iscritte nel registro nazionale, che hanno sede e svolgono la loro attività sul territorio regionale, in conformità alla previsione dell'articolo 7, comma 3 della legge n.383/2000, ai sensi del quale *"l'iscrizione nel registro nazionale delle associazioni a carattere nazionale comporta il diritto di automatica iscrizione nel registro medesimo dei relativi livelli di organizzazione territoriale e dei circoli affiliati, mantenendo a tali soggetti i benefici connessi alla iscrizione nei registri di cui al comma 4"*, cioè nei registri regionali;
- le reti associative aventi la tipologia di associazione di promozione sociale, di organizzazione di volontariato o di fondazione del Terzo settore, che soddisfano il requisito dell'iscrizione ai relativi precedenti registri di cui alle leggi n. 266/1991 e n. 383/2000, nonché le reti associative rientranti in una delle tipologie sopra citate iscritte al RUNTS, fermo restando che tali risorse non potranno essere destinate a soggetti associati alla rete diversi dalle tipologie soggettive sopra richiamate.

Il possesso del requisito dell'**iscrizione** ai registri deve essere mantenuto da parte di tutti i soggetti beneficiari **per l'intero periodo di durata dell'Accordo di Programma 2021 (4 novembre 2023)**, unitamente al rispetto della vigente normativa applicabile, pena la revoca del contributo.

#### 5. - OBIETTIVI GENERALI e AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO

Coerentemente con quanto previsto nell'Atto di indirizzo, nell'Accordo di Programma 2021, nelle Linee guida predisposte dalla Direzione Generale del Terzo Settore, in linea con gli obiettivi individuati dall'Agenda 2030<sup>1</sup> per lo sviluppo sostenibile, le attività statutarie da finanziare dovranno concorrere al raggiungimento dei seguenti obiettivi generali e collocarsi all'interno delle **aree prioritarie d'intervento** (vedi allegato):

1. PORRE FINE AD OGNI FORMA DI POVERTÀ
2. PROMUOVERE UN'AGRICOLTURA SOSTENIBILE
3. SALUTE E BENESSERE: ASSICURARE LA SALUTE E IL BENESSERE PER TUTTI E PER TUTTE LE ETÀ
4. FORNIRE UN'EDUCAZIONE DI QUALITÀ, EQUA ED INCLUSIVA, E OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO PERMANENTE PER TUTTI
5. RAGGIUNGERE L'UGUAGLIANZA DI GENERE E L'EMPOWERMENT (MAGGIORE FORZA, AUTOSTIMA E CONSAPEVOLEZZA) DI TUTTE LE DONNE E LE RAGAZZE
6. GARANTIRE A TUTTI LA DISPONIBILITÀ E LA GESTIONE SOSTENIBILE DELL'ACQUA E DELLE STRUTTURE IGIENICO-SANITARIE

---

<sup>1</sup> adottata dall'Assemblea generale dell'ONU a New York il 25 settembre 2015 con la risoluzione 70/1 intitolata *"Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"*.

8. INCENTIVARE UNA CRESCITA ECONOMICA DURATURA, INCLUSIVA E SOSTENIBILE, UN'OCCUPAZIONE PIENA E PRODUTTIVA ED UN LAVORO DIGNITOSO PER TUTTI
10. RIDURRE LE INEGUAGLIANZE
11. RENDERE LE CITTÀ E GLI INSEDIAMENTI UMANI INCLUSIVI, SICURI, DURATURI E SOSTENIBILI
12. GARANTIRE MODELLI SOSTENIBILI DI PRODUZIONE E DI CONSUMO
13. PROMUOVERE AZIONI, A TUTTI I LIVELLI, PER COMBATTERE GLI EFFETTI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO

## 6. - PROCEDIMENTO AI FINI DELLA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

Il procedimento finalizzato alla concessione del finanziamento per le attività di cui al precedente paragrafo 2. avverrà con la procedura valutativa cd. "**a sportello**" di cui all'articolo 36, comma 4, della L.R. 7/2000, che prevede lo svolgimento dell'istruttoria delle domande pervenute **secondo il loro ordine cronologico di presentazione**. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti a soddisfare tutte le domande regolarmente inoltrate e ritenute ammissibili, la concessione del finanziamento è disposta in base all'ordine cronologico di presentazione delle medesime.

Verrà comunque data **priorità** nell'elenco definitivo dei beneficiari agli enti che **non sono risultati beneficiari** delle risorse a valere sul precedente Avviso per il finanziamento delle attività statutarie adottato con D.G.R. n. 1373 del 10 settembre 2021.

## 7. - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e i relativi allegati devono essere presentati, **a pena di esclusione, unicamente per via telematica e attraverso l'uso esclusivo del sistema Istanze On Line - IOL**, tramite le credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), ovvero "LoginFVG" esclusivamente in modalità "Avanzato", da parte del legale rappresentante dell'Ente o da persona munita di delega nella forma del mandato con rappresentanza generale o speciale secondo la disciplina civilistica, con le modalità previste dalle *Linee Guida per la presentazione della domanda*, disponibili sul sito regionale nella sezione dedicata, **a partire dalle ore 08:00 del giorno 02/05/2022 ed entro il termine perentorio delle ore 16:00 del 30/06/2022**, a pena di **inammissibilità**.

L'istanza, contenente la dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e prendendo atto delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazione mendace, attesta:

- il possesso dei requisiti soggettivi di legittimazione a presentare la richiesta di finanziamento per la specifica attività individuata;
- l'idoneità dei poteri del rappresentante legale alla sottoscrizione della domanda e relativi allegati;
- che le attività previste dai rispettivi Statuti al momento della pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale rientrano in una o più delle attività di interesse generale di cui alle lettere **da a) a z) dell'art. 5, comma 1, del CTS**;
- l'impegno a non accettare contributi finanziari di alcun tipo, neanche su base spontanea o volontaria, a carico dell'utenza destinataria delle attività;
- che l'attività sarà interamente realizzata nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia;
- che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- che l'ente è in regola con gli obblighi assicurativi riguardanti i volontari, come disposto dall'articolo 18 del CTS;
- che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse.

Alla domanda vanno obbligatoriamente allegati, redatti in conformità agli schemi che saranno resi disponibili nella sezione modulistica sul sito istituzionale:

1. sintesi del programma annuale di attività approvato dai competenti organi statutari;
2. budget previsto.

Se non già in possesso del Servizio, vanno altresì allegati (allegati facoltativi):

1. copia del verbale assembleare di approvazione dell'ultimo Statuto vigente, registrato presso l'Agenzia dell'Entrate;
2. copia dell'ultimo Statuto vigente, registrato presso l'Agenzia dell'Entrate.

## **8. SVOLGIMENTO DELL'ISTRUTTORIA**

Il Servizio politiche per il Terzo settore esegue l'attività istruttoria formale sulla base della documentazione presentata e delle informazioni dalla stessa desumibili secondo le disposizioni di cui all'articolo 36, comma 6, della L.R. 7/2000.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 90 giorni.

**Il mancato riscontro** – entro il termine stabilito – alle richieste di integrazione documentale avanzate in sede istruttoria **costituisce causa di inammissibilità** della domanda, restando non contemplata qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione regionale per il caso di errata comunicazione dei recapiti dei richiedenti oppure malfunzionamento o disattivazione della casella PEC dagli stessi indicata, ovvero qualora, per disguidi tecnici o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, tale documentazione non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine previsto.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 71, comma 1, del D.P.R. 445/2000, il Servizio dispone controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese in numero non inferiore al 5% delle domande ritenute ammissibili.

## **9. MODALITÀ DI EROGAZIONE**

L'erogazione del finanziamento avverrà con la seguente modalità:

- a. per l'**80%** in via anticipata all'atto della concessione del finanziamento;
- b. per il **20%** a saldo, previa presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e della relazione dettagliata sull'attività svolta, secondo la modulistica predisposta ed entro il termine previsto.

## **10. SPESE AMMISSIBILI**

In sede di verifica amministrativo-contabile, per essere ammissibile, una spesa effettivamente sostenuta deve essere:

- pertinente e imputabile direttamente ed esclusivamente a operazioni strettamente connesse all'attività oggetto del finanziamento;
- materialmente effettuata e contabilizzata, ossia deve essere stata effettivamente pagata e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità alle disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia;
- giustificata e tracciabile con documenti fiscalmente validi (fattura quietanzata o documento equivalente intestato agli Enti). Gli scontrini fiscali sono ammessi quale documento giustificativo della spesa solo se provano che i costi sostenuti sono riferibili al soggetto beneficiario del finanziamento (cd. "scontrino

parlante”) e permettono di conoscere la natura del bene o servizio acquistato. La quietanza può essere dimostrata anche da documenti contabili di valore probatorio equivalente;

- riferibile temporalmente al periodo di realizzazione dell’attività: le spese devono quindi essere sostenute nel periodo compreso tra la data del **01.07.2022** e la data di **rendicontazione**.

Ogni titolo di spesa originale (fatture, cedolini-paga, ecc.) dovrà riportare apposita dicitura recante indicazione dell’attività finanziata ai sensi del presente Avviso e relativo importo del finanziamento.

Sono ammissibili le seguenti voci di spesa, purché direttamente connesse allo svolgimento dell’attività d’interesse generale e statutariamente prevista di cui alla domanda:

- a. spese di affitto sede, utenze e riscaldamento, anche in misura *pro quota*, a condizione che ne sia possibile una quantificazione equa e proporzionale, corretta e documentabile;
- b. spese assicurative specifiche per la realizzazione dell’attività, non già coperte da altre linee contributive, limitatamente al periodo compreso tra l’1.7.2022 e la data di rendicontazione;
- c. spese per acquisto di beni, materiali, arredi e attrezzature di valore unitario massimo di euro 516,46 (IVA inclusa), a condizione che siano indispensabili e direttamente ed esclusivamente impiegati per lo svolgimento dell’attività associativa e che, se non consumabili, vengano obbligatoriamente iscritti nel registro dei beni ammortizzabili o nel libro degli inventari dell’ente beneficiario e rimangano vincolati esclusivamente all’esercizio dell’attività di volontariato nel territorio regionale per almeno cinque anni. Le spese per l’acquisto di derrate alimentari non destinate alla distribuzione a persone svantaggiate, ovvero all’utilizzo nell’ambito di attività assistenziali, didattiche o formative a carattere continuativo o ricorrente e funzionalmente indispensabili alla realizzazione dell’attività statutaria devono essere contenute entro il limite del **5%** del budget previsto;
- d. spese per il rimborso dei volontari nei limiti e alle condizioni di cui all’art. 17 del CTS; sono in ogni caso esclusi rimborsi di tipo forfetario, nonché i rimborsi in contrasto con la disciplina in materia di attività di volontariato, in combinato disposto con quanto previsto dagli artt. 33 e 36 del CTS medesimo per le ODV e le APS;
- e. spese del personale dipendente dell’Ente relative alla segreteria e alla gestione tecnico-operativa dell’attività associativa, nel rispetto e nei limiti previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e dalla normativa giuslavorista vigente e applicabile, nel limite del **20%** del finanziamento richiesto;
- f. spese per l’affidamento a soggetti terzi di servizi e spese di consulenza, nonché prestazioni di lavoro autonomo anche occasionali, a condizione che siano direttamente ed esclusivamente connesse all’attività associativa e debitamente dettaggiate, nel limite del **20%** del finanziamento richiesto.

## **11. SPESE NON AMMISSIBILI**

Non sono ammissibili le seguenti voci di spesa, ancorché direttamente connesse allo svolgimento dell’attività d’interesse generale e statutariamente prevista di cui alla domanda:

- a. spese già sostenute prima della presentazione della domanda medesima;
- b. spese riguardanti lo svolgimento di attività diverse, secondarie e strumentali, di cui all’art. 6 del CTS;
- c. spese di cui al precedente paragrafo 10. già ammesse a contributi pubblici o privati di qualsiasi natura;
- d. spese di mero mantenimento e gestione dell’associazione che non abbiano alcuna attinenza con lo svolgimento dell’attività oggetto della domanda;

- e. compensi per prestazioni svolte dagli amministratori e dai soci, nonché da loro coniugi, parenti o affini, dell'ente;
- f. spese per l'acquisto di schede SIM, abbonamenti e ricariche telefoniche;
- g. spese per imposte e tasse, compresa l'imposta sugli intrattenimenti (SIAE), ove dovuta;
- h. spese di rappresentanza (spese per beni o servizi erogati o distribuiti gratuitamente con finalità promozionali o di pubbliche relazioni, somministrazione di alimenti o bevande destinati alla collettività);
- i. spese per iscrizione a corsi, attribuzione di premi in denaro e assegnazione di borse di studio;
- j. spese per l'acquisto di telefonia fissa e mobile, smartphone, smartwatch, monopattini, e-bike, macchine fotografiche e relativi accessori, nonché ogni altro bene non direttamente finalizzato all'attività oggetto della domanda.

Non sono ammissibili a rendiconto spese afferenti a specifiche attività o progetti assistiti da qualsiasi forma di sostegno – pubblico o privato, ovvero ad attività poste in essere con modalità commerciali.

I suddetti **limiti percentuali** di spesa, rispetto al valore complessivo dell'attività statutaria, **non possono essere superati** né in fase di presentazione della domanda di contributo (il mancato rispetto di tali limiti è causa di inammissibilità) né successivamente al momento della presentazione del rendiconto finale (il superamento delle percentuali rispetto al costo totale a consuntivo delle attività comporta il mancato riconoscimento delle eventuali quote eccedenti).

Per quanto riguarda la rendicontazione delle spese di personale, il rimborso spese dei volontari, l'affidamento degli incarichi retribuiti a titolari di cariche sociali, la compatibilità fra le qualifiche di associato, lavoratore e volontario, nonché la diversa qualifica di ODV e APS con le conseguenti ricadute, si rinvia alle Note del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2088 dd. 27 febbraio 2020, n. 6214 dd. 9 luglio 2020 (cfr. pag. 2), n. 18244 dd. 30 novembre 2021.

Tali note e, in ogni caso tutti gli orientamenti ministeriali, costituendo interpretazione autentica delle disposizioni del Codice del Terzo settore, saranno rigorosamente applicate dallo scrivente Servizio. Resta inteso che dovrà essere rispettato, sempre e comunque, il rapporto fra volontari e lavoratori, rispettivamente previsto per le ODV e le APS dagli articoli 33 e 36 del d.lgs. 117/2017.

L'**attività dei volontari** per la realizzazione del progetto **non** potrà essere retribuita in alcun modo, e ai singoli volontari potranno essere rimborsate, a piè di lista, soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate (come vitto, viaggio e alloggio) per l'attività prestata, entro i limiti massimi indicati dai D.P.Reg. 141/2014 e 265/2014.

## **12. VARIAZIONE ATTIVITÀ**

Fermo restando il rispetto della vigente normativa applicabile, oltre a quanto previsto dal presente Avviso, nonché delle previsioni derivanti dall'iscrizione al registro di appartenenza per l'intero periodo di **durata dell'Accordo di Programma 2021 (4 novembre 2023)**, l'attività statutaria oggetto del finanziamento dovrà conformarsi anche alle specifiche disposizioni riguardanti i destinatari finali dell'attività (es. attività svolta prevalentemente a favore di terzi per le ODV).

Non sono in ogni caso ammesse variazioni dell'attività di natura sostanziale rispetto al finanziamento concesso. Eventuali modifiche di natura non sostanziale, purché debitamente motivate, devono essere richieste in via preventiva al Servizio, per le opportune valutazioni ed eventuale autorizzazione.

### 13. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

La **rendicontazione** delle spese sostenute dovrà essere presentata alla Regione, unitamente alla **relazione dettagliata** sull'attività svolta, **esclusivamente a mezzo PEC** entro e non oltre la data del **30.04.2023**. Qualsiasi comunicazione deve pervenire a [salute@certregione.fvg.it](mailto:salute@certregione.fvg.it) dall'indirizzo PEC intestato all'Ente richiedente.

La rendicontazione sarà effettuata utilizzando tassativamente la modulistica predisposta dal Servizio da trasmettersi unitamente a una relazione dettagliata dell'attività svolta, a un elenco analitico dei giustificativi delle spese sostenute (come stabilito dall'articolo 43 della L.R. n. 7/2000).

I giustificativi di spesa, le fatture e gli altri titoli equipollenti, regolarmente quietanzati, dovranno essere conservati in originale e messi a disposizione degli uffici competenti per esercitare l'eventuale attività di controllo.

Con particolare riferimento alle spese di cui alla lettera e) del paragrafo 10. **immediatamente** riconducibili all'attività di cui alla domanda, si precisa che potranno essere ritenute ammissibili se attestate dalla seguente documentazione (da conservarsi presso la sede legale/operativa dell'ente e da rendere disponibile per eventuali controlli):

- copia dei cedolini con specifica dicitura di imputazione all'attività finanziata dal presente Avviso;
- elenco dei giorni e degli orari del lavoro prestato (time-sheet) in relazione a detta attività;
- indicazione del costo orario;
- eventuale copia Mod. F24 a dimostrazione del versamento delle ritenute.

### 14. REVOCA E RIDETERMINAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il Servizio potrà disporre la **revoca** del finanziamento qualora:

- a. il beneficiario perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente Avviso e per l'esecuzione dell'attività di cui alla domanda;
- b. il beneficiario non sia in regola con gli obblighi assicurativi riguardanti i volontari, come disposto dall'articolo 18 del CTS;
- c. il beneficiario compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse durante eventuali controlli svolti *in itinere*;
- d. le variazioni dell'attività di natura sostanziale rispetto al finanziamento concesso non siano state preventivamente autorizzate;
- e. la spesa ritenuta ammissibile a seguito dell'analisi della rendicontazione risulti inferiore a euro 500,00;
- f. la rendicontazione non venga presentata nei termini stabiliti.

Nel caso si riscontri *a consuntivo* un ammontare delle spese ammissibili inferiore a quello originariamente costituente oggetto del finanziamento, il finanziamento concesso sarà oggetto di **rideterminazione**.

### 15. TRASPARENZA, PUBBLICITÀ E PRIVACY

Il presente Avviso pubblico è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it). Dall'assegnazione del finanziamento regionale discende l'obbligo per i soggetti beneficiari di evidenziare con apposita dicitura - in ogni atto, documento ed iniziativa direttamente connessi con l'attività di cui alla domanda - che l'attività stessa "**è finanziata dalla Regione Friuli Venezia Giulia con risorse statali del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali**". L'utilizzo del/dei loghi ufficiali del Ministero e della Regione Friuli Venezia Giulia è soggetto a previa autorizzazione rilasciata a seguito di richiesta da parte del beneficiario.

I dati personali raccolti dalla Regione nello svolgimento del procedimento amministrativo vengono utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente Avviso ed in conformità alla normativa vigente in materia di *privacy* (protezione dei dati personali). I dati a disposizione possono essere comunicati a soggetti pubblici e privati ove previsto da norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali nell'ambito del presente procedimento. All'interessato spettano i diritti previsti dal Capo III "Diritti dell'interessato" del Regolamento (UE) n. 679/2016, tra cui il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi degli articoli 37-39 del Regolamento (UE) è il Direttore centrale per particolari funzioni (DGR n. 953/2020). Insiel S.p.A. è stata nominata Responsabile del trattamento dei Dati Personali (DPO), ai sensi dell'articolo 4, punto 8) e 28 del Regolamento (UE), connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel S.p.A."

La partecipazione all'Avviso costituisce liberatoria ai fini della pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, fatti salvi i dati sensibili.

#### **16. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti partecipanti possano vantare diritti nei confronti della Regione stessa. Con provvedimento del Direttore di Servizio competente potranno essere apportate modifiche di natura non sostanziale al testo del presente Avviso.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le prescrizioni contenute nell'Avviso.

#### **17. INFORMAZIONI**

Per informazioni relative al presente Avviso è necessario riferirsi alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, Servizio politiche per il Terzo settore, e-mail [terzosettore@regione.fvg.it](mailto:terzosettore@regione.fvg.it).

Il testo dell'Avviso, la modulistica e – successivamente - ogni altro atto relativo al procedimento saranno disponibili presso il sito internet regionale [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), nella sezione dedicata.

#### **18. FORO COMPETENTE**

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Trieste.

Allegato:

- Obiettivi generali Agenda 2030 e aree prioritarie d'intervento